Città di Modica

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 323 DEL 12 AGO 2025

OGGETTO: Regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023.

L'anno duemilaventicinque il giorno dodici del mese di Agosto alle ore 14,50 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Monisteri Caschetto Maria	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco		X
Antoci Agatino	Assessore	X	
Armenia Pietro	Assessore	X	
Cannizzaro Samuele	Assessore		X
Drago Antonio	Assessore		X
Spadaro Concetta	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Giuseppa Silvana Puglisi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. N.267/2000.

Assunta la presidenza il Sindaco Maria Monisteri Caschetto, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

Proposta di Deliberazione n. 325 del 12-08-2025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023.

Il Dirigente/proponente

Il Redigente

Il Sindaco/L'Assessore al ramo

Il Dirigente del III Settore

Vista la deliberazione G.C. n. 36 del 30.01.2018, esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione Regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50";

Vista, altresì, la deliberazione G.C. n. 280 del 26.10.2018, esecutiva, avente ad oggetto "modifica e conferma del regolamento incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche relativo ai criteri per la distribuzione del fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016, approvato con deliberazione G.C. n. 36 del 30.01.2018", esecutiva;

Visto l'art. 45 del d.lgs 36/2023 che disciplina, modificandola e integrandola la normativa precedente di cui all'art. 113 del d.lgs 50/2016;

Che ai fini di adeguare il regolamento per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, è stato predisposto il regolamento che tiene in conto dei nuovi criteri dettati dalla normativa di cui al d.lgs 36/2023;

Visto lo schema di regolamento appositamente predisposto nel rispetto dei dettami di cui al d.lgs 36/2023 (nuovo codice dei contratti);

Dato atto:
- che tale schema di regolamento, contenente la ripartizione del fondo di incentivazione è stato inviato alle OO.SS. ed alla R.S.U., ai sensi dell'art. 5, CCNL 16.11.2022, giusta nota prot. n. 29214 del 12.06.2025;
- che nei termini previsti non è pervenuta alcuna richiesta da parte delle OO.SS. e delle R.S.U.;

Ritenuto pertanto provvedere all'approvazione del "Regolamento incentivi per funzioni tecniche ai sensi art. 45 del D.Lgs 36/2023", che si compone di n. 13 articoli e che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 48, comma 3, del D.lgs 267/2000, che individua la Giunta Comunale l'organo competente all'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Vista la L.R. 48/1991;
Visto il D.L.gs 36/2003, art. 45;

PROPONE

1. Di approvare, per i motivi citati in premessa, il "Regolamento incentivi per funzioni tecniche ai sensi art. 45 del D.Lgs 36/2023", che si compone di n. 13 articoli e che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. Di trasmettere copia del nuovo regolamento, redatto ai senti dell'art. 45 del D.lgs 36/2023, al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ai dirigenti di questo ente;

3. Di pubblicare la presente deliberazione, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione "Amministrazione Trasparente".

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole**

Modica, lì 30 luglio 2025

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole

Modica, lì 31/07/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 20__.

Modica, lì 31/07/2025

Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. _____ pagine, incluso il presente prospetto,.

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 323 del 12 AGO 2025

Il Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000, i pareri favorevoli:

- del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

REGOLAMENTO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE- - AI SENSI ART. 45 DEL D.LGS 36/2023

INDICE

Art. 1 – oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 – ambito di applicazione

Art. 3 - soggetti beneficiari

Art. 4 – costituzione e finanziamento del fondo per funzioni tecniche

Art. 5 – Criteri per la costituzione del Fondo Incentivi

Art. 6 – gruppo di lavoro

Art. 7 – Ripartizione del fondo incentivante

Art. 8 – Accertamento delle attività svolte

Art. 9 – liquidazione dei compensi

Art. 10 – riduzione degli incentivi a fronte di incrementi dei costi e dei tempi previsti

Art. 11 – Incentivi per le attività svolte dalla Stazione appaltante

Art. 12 – Rinvio

Art. 13 – Entrata in vigore e fase transitoria.

Art. 1

Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento definisce le modalità e i criteri di riparto tra i dipendenti dell'ente, dell'incentivo di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023, di seguito denominato Codice degli appalti.
2. La disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative a servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato, per obbligo di legge, il direttore dell'esecuzione (DEC) (art. 45, comma 2, dlgs 36/202023). Ai sensi dell'art. 32, comma allegato II.14 è obbligatoria la nomina del DEC per servizi e forniture superiori a € 500.000,00 e per servizi e forniture di particolare complessità.
3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione. La misura è definita in base alla graduazione successivamente indicata nelle apposite tabelle
4. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
   a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;
   b) alle finalità di cui al successivo art. 7 comma3, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.
5. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento.

Art. 2

Ambito di applicazione

1. Ai sensi dell'art. 45 comma 3 del Codice degli appalti, gli incentivi vengono ripartiti tra i dipendenti che, nell'ambito delle procedure per la realizzazione di opere e lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture, sono incaricati, con provvedimento espresso, dello svolgimento delle funzioni tecniche inerenti le seguenti attività:

programmazione della spesa per investimenti;
- responsabile unico del progetto;
- collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento)
- redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali;
- redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- redazione del progetto esecutivo;
- coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- verifica del progetto ai fini della sua validazione;
- predisposizione dei documenti di gara;
- direzione dei lavori;
- ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
- direzione dell'esecuzione;
- collaboratori del direttore dell'esecuzione
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo;
- regolare esecuzione;
- verifica di conformità;
- collaudo statico (ove necessario).

2. Tutte le procedure di affidamento sono incentivabili, salvo quelli vietati dal Codice.
3. Ai sensi dell'art.8 comma 5 del D.L. 13/2023[1], convertito con modificazioni nella L. 21 aprile 2023, n. 41, anche ai dirigenti compete l'erogazione degli incentivi tecnici, per il periodo 2023-2026 per i progetti PNRR e PNC.

Art.3

Soggetti beneficiari

1) I soggetti beneficiari del fondo sono individuati nei dipendenti dell'ente che svolgono direttamente o collaborano alle funzioni tecniche di cui all'art.2, comma 1, nelle varie componenti tecniche ed amministrative, e precisamente:
   a) Il personale degli uffici che abbia partecipato alla programmazione di opere o lavori pubblici, forniture e servizi, alla verifica preventiva della progettazione secondo quanto previsto dall'art. 42 del Codice degli appalti, alla redazione dei bandi, dei capitolati e dei contratti, delle lettere di invito con capitolato e, in generale, agli adempimenti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto;
   b) Il personale degli uffici incaricato della direzione dei lavori o della esecuzione del contratto, del collaudo tecnico amministrativo e/o statico, della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;
   c) Il responsabile unico del procedimento su nomina del responsabile del progetto per la fase di pertinenza;
   d) I collaboratori, tecnici o amministrativi, del responsabile unico del procedimento, che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva della progettazione, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione, collaudo o verifica di conformità (ivi compreso il personale dell'ufficio espropri per gli atti di definizione delle procedure espropriative, laddove queste siano indispensabili a dare inizio ai lavori pubblici);
2) Ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice degli appalti, non concorre alla ripartizione del fondo il personale con qualifica dirigenziale, fatto salvo quanto previsto al precedente art. 2, comma 3. Qualora un ruolo qualsiasi, all'interno del gruppo di lavoro di cui all' art. 5 del presente regolamento, venga affidato a personale avente qualifica dirigenziale, il relativo compenso costituisce economia, fermo restando la quota parte del compenso spettante ai dipendenti inseriti nel gruppo di lavoro.

Art. 4

Costituzione e finanziamento del fondo per funzioni tecniche.

1. Il fondo incentivante per le funzioni tecniche è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo, al netto di IVA, posto a base di gara di un lavoro, opera, fornitura o servizio. Tale fondo, così determinato, non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
2. Tale percentuale viene graduata secondo i seguenti criteri:
   - 2% per appalti di lavori con importi previsti a base di gara fino a 2.000.000,00 euro;
   - 1,9 % per appalti di lavori con importi previsti a base di gara 2.000.000,00 e fino a 5.000.000,00 euro
   - 1,8 % per appalti di lavori con importi previsti a base di gara eccedente i 5.000.000,00.
3. L'80% di cui al precedente comma 2, va ripartita tra i soggetti individuati all'art. 3 del presente regolamento, con le modalità di cui all'art. 7.
4. Il 20% delle risorse finanziarie di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, incrementato delle quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente, oppure non corrisposto

per le ragioni di cui al comma 4, secondo periodo, dell'art. 45 del d.lgs 36/2023 e sono destinati alle finalità di cui al comma 6 e 7 dell'art. 45 del D. lgs 36/2023..

5. Il fondo viene costituito mediante la sua previsione all'interno del quadro economico dell'opera o lavoro, L'impegno di spesa viene effettuato con determina dirigenziale in sede di adozione della determina a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/2000.

Art. 5

Criteri per la costituzione del Fondo Incentivi

1. All'inizio di ogni anno viene effettuata la sommatoria dei singoli stanziamenti eseguiti nell'anno precedente e viene quindi determinato l'importo complessivo del Fondo da ripartire per l'anno precedente.

Il computo della percentuale prevista dal Codice, nella misura massima del 2% dell'importo posto a base di gara di un lavoro, servizio o fornitura viene effettuato al netto dell'IVA e al lordo degli oneri per la sicurezza.

2. L'aliquota del 2%, qualora modificata a seguito di aggiornamenti normativi, è automaticamente aggiornata. La sua modifica comporta l'automatica proporzionale modifica anche delle percentuali indicate al comma 1 del presente articolo.

3. L'entità del fondo di cui al comma 1, con riferimento a servizi o forniture, viene stabilita in base alle seguenti classi di importo:

   a) Per servizi o forniture fino a € 1.000.000,00 il fondo è pari al 2% dell'importo a base di gara;
   b) Per servizi o forniture di importo compreso tra € 1.000.001,00 e € 2.000.000,00 il fondo è pari all' 1,9% dell'importo a base di gara;
   c) Per servizi di importo superiore € 2.000.001,00 il fondo è pari all' 1,8% dell'importo a base di gara;

4. Il fondo viene costituito mediante la sua previsione all'interno del quadro economico della fornitura o servizio. L'impegno di spesa viene effettuato con determinazione del responsabile competente ad adottare la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

Art. 6

Gruppo di lavoro

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasi sono effettuati con provvedimento del dirigente/responsabile competente ad adottare la determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. lgs. 18.8.2000 n. 267, garantendo una opportuna rotazione del personale.

2. Con tale provvedimento, il dirigente/responsabile provvede alla individuazione del gruppo di lavoro, costituito dalle figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali necessarie alla programmazione e alla realizzazione dell'opera, lavoro, fornitura o servizio. Analoghi criteri vengono osservati per gli incarichi di direzione dei lavori o di direzione dell'esecuzione, di collaudo o di verifica di conformità, di eventuali esecuzioni di procedure espropriative e per la nomina del responsabile unico del procedimento.

3. La composizione del gruppo è definita dal suddetto Responsabile sentito il Responsabile unico del progetto e/o responsabile del procedimento(RUP).

4. Il provvedimento che individua i componenti del gruppo di lavoro deve indicare:

- L'opera o il lavoro, il servizio o la fornitura da progettare ed il relativo programma di finanziamento;

- L'importo presunto posto a base di gara, al netto dell'IVA, dell'opera, lavoro, servizio o fornitura e l'importo del fondo, non superiore al 2% del medesimo importo, determinato ai sensi dell'art.4 del presente regolamento;
- Il nominativo e il ruolo dei dipendenti che concorrono a formare il gruppo di lavoro, con relativa categoria e profilo professionale e con l'indicazione dei compiti e dei tempi assegnati a ciascuno;
- Le aliquote da destinare ai singoli componenti del gruppo di lavoro secondo la tabella riportata al successivo art. 7 del presente Regolamento.

5. Eventuali variazioni dei componenti del gruppo di lavoro e delle percentuali loro spettanti sono possibili in qualsiasi momento con provvedimento adottato dal Responsabile di cui al comma 1, su proposta del Responsabile unico del procedimento (RUP), salvo il caso in cui il ruolo di Responsabile unico del procedimento viene svolto dallo stesso responsabile di cui al comma 1.

6. Partecipa alla ripartizione dell'incentivo:

a) Il personale al quale formalmente è affidata l'attività di responsabile unico del procedimento su espressa delega del responsabile del progetto qualora diverso del responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 45 del codice;
b) Il personale al quale è affidata formalmente l'attività di programmazione della spesa per investimenti, ai sensi allegato I.10 del codice;
c) Il personale al quale formalmente è affidata l'attività di verifica preventiva del progetto, ai sensi dell'art. 34, comma 2 lettere c) e d) del codice;
d) Il personale della Centrale Unica di Committenza/stazione appaltante, al quale è affidata l'attività di predisposizione e di controllo delle procedure di bando;
e) Il personale al quale formalmente è affidata l'attività di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del codice;
f) Il personale al quale formalmente è affidata l'attività di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità e di collaudatore statico ove necessario ai sensi dell'art. 116 del codice;
g) Il personale tecnico-amministrativo al quale è dato l'incarico di collaborare con il personale nominato alle precedenti lettere, nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale.

Art. 7

Ripartizione del fondo di incentivazione

1. La ripartizione dell'incentivo per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura è fatta dal dirigente/responsabile preposto alla struttura competente, avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, secondo le percentuali definitive stabilite nella seguente tabella, rapportate alla quota dell'80% del fondo spettante ai dipendenti:

Incentivi per lavori e opere (% espresse in centesimi rispetto all'80%)			
1 Fasi del procedimento	2 Quota	3 Attività specifica	4 Ripartizione
Programmazione della spesa per interventi	5%	Programmazione della spesa, ivi compresa la previsione e quantificazione della spesa per le procedure espropriative	2% rup 1,5% supporto tecnico 1,5% amministrativo
Verifica preventiva dei progetti (art.42 del codice dei contratti)	7%	Attività di verifica dei progetti	Per progetti: < € 1 milione, il rup 5% e 2% collaboratori > € 1 milione, il soggetto individuato il rup 5% e 2% collaboratori
Fase di affidamento	18%	Attività di predisposizione e di controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito e collazione di capitolato approvato) e celebrazione della gara	Nelle gare gestite autonomamente dal Settore proponente la ripartizione avviene: al 5% al RUP; al 5% in parti uguali al personale tecnico e amministrativo del Settore impegnato nell'attività *; al 8% all'Ufficio contratti e/o personale che svolge la gara.

Fase della esecuzione – direzione lavori e collaudi	45%	Attività di predisposizione e di controllo alle procedure di esecuzione dei contratti pubblici, direzione dei lavori (comprensiva del certificato di regolare esecuzione o assistenza al collaudo tecnico amm.vo) collaudo statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto	Uff. Direzione Lavori; 22% direttore lavori 7% direttore operativo 4% ispettore cantiere 2% ripartito in quote eguali ai collaboratori tecnici o amm/vi dell'uff. D.L. Collaudi: 10% collaudo tecnico/amm.vo e eventuale collaudo statico
Responsabilità del procedimento	25%	Attività elencate all'allegato I.2 del codice degli appalti o previste da altre disposizioni di legge	15% rup 10% ripartito in quote eguali ai collaboratori tecnici o amm/vi **
TOTALI	100		100

* Qualora non vengano nominati collaboratori – tecnici o amministrativi al RUP e lo stesso svolga tutte le funzioni dell'Ufficio, l'intera percentuale è assegnata solo al RUP

Nel caso in cui si provvede alla nomina di responsabile del procedimento per le varie fasi di progettazione, di esecuzione etc, la percentuale assegnata al RUP (Responsabile del progetto) va ripartita nella misura dl 25% al responsabile del progetto e del 75% al Responsabile del procedimento.

Incentivi per servizi e forniture (%espresse in centesimi rispetto all'80%)			
1 Fasi del procedimento	2 Quota	3 Attività specifica	4 Ripartizione
Programmazione degli interventi	15%	Programmazione dell'intervento (predisposizione/approvazione del progetto, ecc)	10% rup 5% ripartito in quote eguali ai collaboratori tecnici e/o amm/vi *
Fase di affidamento	18%	Attività di predisposizione e di controllo degli atti necessari alla procedura di affidamento (bandi, capitolati, contratti, lettere di invito e collazione di capitolato approvato) e celebrazione della gara	Nelle gare gestite autonomamente dal Settore proponente la ripartizione avviene: al 5% al RUP; al 5% in parti uguali al personale tecnico e amministrativo del Settore impegnato nell'attività *; al 8% all'Ufficio contratti e/o personale che svolge la gara.
Fase della esecuzione	42%	Attività di predisposizione e di controllo delle procedure di esecuzione dei contratti pubblici e di direzione della esecuzione del contratto e verifica di conformità	30% direttore esec. contr. 10% ripartito in quote eguali ai collaboratori
Responsabilità del procedimento (ufficio del rup)	25%	Attività elencate dall'art.31 del codice degli appalti o previste da altre disposizioni di legge	15% rup 10% ripartito in quote eguali ai collaboratori
TOTALI	100		100

2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale, salvo i casi di cui all'art. 2, comma 3 del presente regolamento

3. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno, purché non vengano affidati all'esterno i servizi di supporto al RUP.

4. Nel caso di contratti misti di appalto, si applicano le quote riferite al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Ai sensi dell'art.14 del Codice degli appalti, l'oggetto principale dell'appalto è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli delle singole parti, fermo restando che il valore complessivo del contratto è dato dal valore della somma delle singole parti.

5. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica la responsabilità del procedimento, sub-procedimento o attività. I collaboratori tecnici o amministrativi sono, invece, coloro che, in rapporto alla singola attività specifica, partecipano, tecnicamente e/o amministrativamente, allo svolgimento delle predette attività.

6. Ai collaboratori tecnici o amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività.

Art. 8

Accertamento delle attività svolte

1. Completate le varie fasi del procedimento, il dirigente/responsabile del settore competente, su proposta del RUP certifica la prestazione effettuata, il rispetto nel termine fissato nel provvedimento che costituisce il gruppo di lavoro nonché l'importo definitivo a base del compenso incentivante, e determina gli importi spettanti ai singoli componenti del gruppo sulla base delle percentuali individuate nel provvedimento di costituzione del gruppo stesso.

2. Ai fini della erogazione degli incentivi, è necessario l'accertamento positivo, da parte del dirigente/responsabile che ha costituito il gruppo di lavoro, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.

3. Nel caso in cui non vengano rispettati i costi previsti per la realizzazione dell'opera o l'acquisizione del servizio o della fornitura oppure non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività per le quali sono previsti gli incentivi, il dirigente/responsabile che ha costituito il gruppo di lavoro dispone, con proprio atto, la riduzione dei compensi secondo quanto previsto dall'art. 10 del presente regolamento.

Art. 9 – Liquidazione dei compensi

1. Il dirigente/responsabile che ha costituito il gruppo di lavoro comprova, ai sensi dell'art. 184 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, il diritto acquisito dai dipendenti alla liquidazione dei compensi e provvede alla liquidazione dei compensi ai dipendenti che ne hanno diritto, sulla base dell'accertamento di cui all'art. 8 del presente regolamento, da richiamare nel medesimo atto.

2. La liquidazione dei compensi viene effettuata alle seguenti scadenze:

- per la fase di programmazione, progettazione e di affidamento: intera quota ad avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara d'appalto;

- per la fase di esecuzione: 60% ad ultimazione dei lavori ed il rimanente 40% con l'approvazione del certificato di collaudo (se trattasi di opere o lavori) o di verifica di conformità (se trattasi di servizi o forniture). È possibile provvedere alla liquidazione per SAL, nella stessa percentuale di cui prima (60% e 40%) per i soggetti intervenuti per cui è maturato il diritto alla liquidazione su proposta di ripartizione del RUP;

3. Ai sensi dell'art. 45 del Codice degli appalti, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, ovvero prive dell'accertamento di cui al comma 1 del presente articolo, non costituiscono economie ma incrementano la quota del fondo di cui al comma 3 dell'art. 4 del presente regolamento. Tali quote, evidenziate negli atti di liquidazione vengono accantonate e, a consuntivo, impiegate secondo criteri e modalità stabiliti con atto della Giunta comunale.

4. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dal dipendente (art. 45, comma 4, del D.Lgs 36/2023). L'eventuale quota spettante oltre il limite non viene erogata e costituisce economia.

Ai fini di cui all'art. 45, comma 4, del D.lgs 36/2023, il dipendente destinatario della liquidazione dell'incentivo, dovrà dichiarare di non avere svolto attività per conto di altri enti, tali da comportare il superamento del tetto massimo dell'incentivo erogabile nel corso dell'anno.

Art. 10

Riduzione degli incentivi a fronte di incrementi dei costi e dei tempi previsti

1. Nel caso in cui non vengano rispettati i termini per la conclusione delle attività come fissati nei documenti di programmazione e nell'atto di costituzione del gruppo di lavoro, l'incentivo spettante è ridotto nella misura dell'1% per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo e del 2% per ogni ulteriore giorno di ritardo.

2. Le somme non assegnate ai sensi del comma precedente saranno accantonate ed utilizzate ai sensi del comma 3 dell'art. 9 del presente regolamento.

3. Ai fini dell'applicazione del comma 2 non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a sospensioni.

Art. 11 – incentivi per attività svolte dalla stazione unica appaltante – stazione appalrtante.

1. Nelle procedure di acquisizione di opere o lavori, servizi e forniture per conto di altri enti dalla centrale unica di committenza, le somme che, ai sensi dell'art.45, comma 8, del Codice degli appalti, spettano a titolo di incentivo al personale della CUC / stazione appaltante per le funzioni tecniche svolte in tali procedure, dovranno essere versate alla stessa CUC/ stazione appaltante dall'ente direttamente interessato alla procedura, nelle misure stabilite dal Regolamento di tale ente relativo alla ripartizione degli incentivi art. 45 D.Lgs. 36/2023.

2. Il responsabile del Settore "Stazione appaltante" proponente la gara, liquida gli incentivi di cui al primo comma, alla CUC /stazione appaltante(e per essa all'Ente Capofila) successivamente alla conclusione delle operazioni di gara ed alla successiva aggiudicazione della gara d'appalto da parte del comune convenzionato.

Art. 12

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina di legge.

Art. 13

Entrata in vigore e fase transitoria

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione all'albo pretorio e si applica alle attività svolte a decorrere dal 01.07.2023, data di entrata in vigore del D.lgs. 36/2023.

Per tutte le attività compiute fino al 01.07.2023, gli incentivi verranno invece liquidati secondo la disciplina previgente, di cui al regolamento approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 280 del 26.10.2018.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, addetto della pubblicazione, **ATTESTA** che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 13 AGO. 2025 al 28 AGO. 2025, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

L'addetto della pubblicazione

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell' addetto della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____ sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.rg.it

Modica lì

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li

Il Segretario Generale